

Non ti dà la risposta. Ti porta ad arrivarci.

Sì, è più scomodo che farsi risolvere il compito.

È anche l'unico modo per non trovarti nudo alla verifica.

Fotografi l'esercizio

Muovi i grafici

Chiedi «perché» quante volte vuoi

Anche alle undici di sera

Matematica e fisica, 1^a–5^a

LA SCENA CHE CONOSCI

A lezione avevi capito. Poi, davanti al foglio, niente.

Non sei negato. Spiegazione e foglio bianco sono due cose diverse: la prima la guardi, il secondo lo devi attraversare da solo.

STRADA 1 • DIECI MINUTI

Chiedi il risultato a un'Al qualunque, copi, consegna. Pomeriggio salvo, coscienza pure: tanto era «solo un esercizio».

STRADA 2 • QUARANTA MINUTI

Capisci come si fa. Costa più tempo oggi e te ne fa risparmiare moltissimo da qui a giugno.

**Il problema della strada 1 non è morale.
È pratico: il giorno del compito in classe non
c'è nessuno da copiare.**

COME VA, IN PRATICA

Gli chiedi il risultato. Lui ti chiede una cosa.

TU

[foto dell'esercizio] Non ci riesco, dammi il risultato

ATLANTE

Il risultato è la parte meno utile, te lo tengo per il finale. Il problema ti dà due cariche e ti chiede la forza. Prima domanda facile: se le allontano del doppio, secondo te la forza si dimezza?

TU

Immagino sì

ATLANTE

È quello che risponderebbero quasi tutti in classe. Guarda qui sotto: ci sono le due cariche, muovi la distanza col cursore e tieni d'occhio il numero della forza. Che succede quando la raddoppi?

TU

Aspetta... diventa un quarto

ATLANTE

Esatto. E il motivo è tutto lì: al denominatore c'è r al quadrato. Adesso quella legge l'hai capita, non imparata. Prova a impostare il tuo esercizio: io ti guardo le spalle.

Un aiuto alla volta. Se sbagli ti dice *dove*, non riscrive il passaggio al posto tuo. E quando ci arrivi, ci sei arrivato tu.

PERCHÉ FUNZIONA

Quello che capisci da solo **non lo** **dimentichi** fino a giugno.

Quello che copi lo dimentichi prima di uscire dalla stanza.

Ed è per questo che il compito in classe fa paura: perché lì sei solo tu.

Non è un ripetitore

Non ti rispiega la stessa frase più forte.
Cambia strada: ti fa una domanda, ti
mostra un disegno, ti fa provare.

Non ti sgrida

Se sbagli, ti dice dove e perché. Zero
prediche sul fatto che dovevi studiare
prima.

57

argomenti di matematica e fisica,
dal primo al quinto anno

10+

esercizi per ogni argomento, con
la correzione passo per passo

37

strumenti interattivi da muovere
con le dita

LA PARTE CHE CAMBIA TUTTO

Le cose si muovono. Capisci prima di imparare.

Sposti un cursore e la fisica si ricalcola davanti a te. Non è una figura del libro: è una cosa che reagisce.

- **Due cariche elettriche** — cambi il segno e le frecce si girano: si attraggono o si respingono.
- **Urti fra carrelli** — scegli le masse, decidi se l'urto è elastico, e vedi dove finisce l'energia.
- **L'orologio a luce** della relatività — il cammino si allunga, e capisci da dove esce quel gamma.
- **Effetto fotoelettrico** — alzi l'intensità quanto vuoi e gli elettroni non escono: conta il colore. È la cosa che al compito sbagliano tutti.
- **Grafici di funzione** — clicchi il vertice e si accende sulla curva, con le coordinate esatte.

Ogni simulazione è verificata numericamente, una per una: i numeri che leggi sono quelli veri. Non è pignoleria — in una simulazione molto diffusa sulla forza fra due cariche il risultato era **un miliardo di volte più piccolo** del giusto, e chi la guardava non aveva modo di saperlo.

QUELLO CHE A SCUOLA NON PUOI FARE

Nessuno ti guarda. Nessuno ti giudica.

IN CLASSE

Alzare la mano e dire «non ho capito» per la terza volta.

Ammettere che ti manca una cosa di seconda.

Chiedere *perché* si fa così, invece di prendere appunti e sperare.

QUI

Lo chiedi. Quante volte vuoi, anche la stessa cosa in tre modi diversi.

Torni indietro di due anni e non lo sa nessuno.

Sbagli in privato, che è l'unico posto dove sbagliare conviene.

Si ricorda di te

Non ricominci da zero: sa a che livello sei argomento per argomento, cosa ti è rimasto appeso e dove ti eri fermato. Se la lacuna viene da prima, torna a copirla.

Puoi parlargli

Se scrivere formule dal telefono ti pesa, glielo dici a voce. E puoi mandargli la foto della pagina del libro invece di ricopiare il testo.

QUANDO TI SALVA DAVVERO

Non serve a studiare di più. Serve a non perdere tempo.

I compiti

Ti sblocca sul passaggio.
Non te li fa.

La sera prima

Ripasso su quello che
non ti torna, non su tutto.

Il debito

Riparte dal punto in cui si
è rotto, anche se è
lontano.

L'assenza

L'argomento che hai
perso, spiegato
dall'inizio.

La Maturità

Cinque anni di
programma in un posto
solo.

Quella cosa

Quella che ti porti dietro
da anni e fingi di sapere.

Il patto, detto onestamente: qui la scorciatoia non c'è. In cambio, il giorno del compito, sai cosa stai facendo — e non è una sensazione, è una differenza che si vede nel voto.

SI COMINCIA COSÌ

Entri con Google e parti dall'argomento che hai domani.

- **Niente da installare**, niente da configurare: apri il sito e sei dentro.
- **Se te lo chiedono a casa:** 19,90 € al mese, meno di una singola ora di ripetizioni.
- **In questo momento ci sono 250 posti gratis per tre mesi**, senza carta di credito. In cambio chiediamo solo di dirci com'è andata, anche male.
- **Diritto allo studio:** con ISEE sotto i 30.000 € paghi la metà — 9,90 € al mese. Una dichiarazione e basta, nessun documento da caricare.

atlantedexio.it

Skematika · info@skematika.it